

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK www.calabria.live TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. Cz 4/2016

PUR CONOSCENDO CON LARGO ANTICIPO LE SCADENZE, SI ASPETTA L'ULTIMO MINUTO PER LE NUOVE NOMINE

INFRASTRUTTURE SÌ, MA RITARDI INFINITI ASPETTANDO LE COMMISSIONI DI VIA E VAS

DA ANNI SI SAPEVA DELLA SCADENZA AL 24 MAGGIO DELLE COMMISSIONI DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) E DI VALUTAZIONE STRATEGICA (VAS) FONDAMENTALI PER DARE IL VIA AI IMPORTANTI LAVORI NEL PAESE, EPPURE IL GOVERNO ANCORA TRACCEGGIA

di ERCOLE INCALZA

COLLEGA 9 PAESI EUROPEI



LA CICLOVIA DEI PARCHI DELLA CALABRIA ENTRA IN EUROVELO 7

L'ALLARME DEL THINK TANK



COLLETTIVO VALARIOTI PREOCUPA L'ASTENSIONISMO A ELEZIONI IN CALABRIA HA VOTATO SOLO IL 40,31%

PRESENTE PIERPAOLO BOMBARDIERI



PARTE DA LAMEZIA L'ALTA SCUOLA DI FORMAZIONE ANTIMAFIA

A COSENZA IL CONGRESSO SULLA CHIRURGIA IN CALABRIA



A LE CASTELLA I VERTICI DELL'INPS INCONTRANO OCCHIUTO



A CATANZARO PRESENTATO NUVOLO, IL FESTIVAL DEL FUMETTO



A SEMINARA IL CAMPO LA LUCCIOLA BLU



Festa della tradizione della Vela Latina nello Stretto

VI Edizione - Reggio Calabria 14-15-16 Giugno 2024

Venerdì 14: dalle 13.30 alle 17.00: Arrive e partenze a vela dalle barche
Sabato 15: ore 9.00 Registrazione Partecipanti e Briefing
ore 10.30 Posizionamento barche
ore 11.00 Segnale di arrivo a partenza salvataggio
ore 20.00 Cena conviviale presso la sede del Circolo Vela di Reggio Calabria
Domenica 16: ore 10.30 Posizionamento barche
ore 11.00 Segnale di arrivo a partenza salvataggio
ore 18.00 Fiume salvataggio e sfilata barche
ore 19.00 Regrasamento partecipanti

IPSE DIXIT PIETRO SALINI Amministratore delegato We Build



Noi siamo pronti a partire anche domattina. C'è una squadra che scalda i motori, ragazzi che vogliono farlo. Abbiamo un bel programma di assunzioni sul posto, stiamo facendo le scuole anche per formare i tecnici che serviranno realizzare il ponte, in Calabria in Sicilia e nel resto del paese. Questo significa proiettare l'Italia in uno scenario internazionale in un paese all'avanguardia. Quando si parla di innovazione, non è solo i computer innovazione, ma anche le opere che fai e come le fai. Non si è mai fatto un ponte come questo prima, la stessa domanda che si sono fatti tutti quelli che ci hanno preceduto che hanno fatto cose che non si erano mai fatte prima. Con questo criterio noi avremo un paese da tenere fermo nelle caverne. Per quanto riguarda le tempistiche, sono cose che non dipendono da noi ma dalla politica. Se si cominciasse subito noi siamo pronti domattina. Se la politica ci dice cominciamo noi cominciamo»

INNOVAZIONE E RICERCA SULLA TONDA DI CALABRIA

VENERDI 14 GIUGNO 2024 CARDINALE BIBLIOTECA COMUNALE

CRUDO Aperitivo d'estate

Dott. Michele Crudo
Dott.ssa Selenia Esposito

16 giugno ore 18:30
Da Da Da Beach Village - Catanzaro (CZ)

Aperitivo € 18,00 consumazione e prenotazione obbligatoria entro 13 GIUGNO

PUR CONOSCENDO CON LARGO ANTICIPO LE SCADENZE, SI ASPETTA L'ULTIMO MINUTO PER LE NUOVE NOMINE

INFRASTRUTTURE SÌ, MA RITARDI INFINITI ASPETTANDO LE COMMISSIONI DI VIA E VAS

La data dell'evento legato al Giubileo si conosceva da ben 25 (venticinque) anni eppure ci si è ridotti all'ultimo anno per dare inizio ad alcuni interventi; allo stato delle opere programmate sono in fase di realizzazione solo il 30% e di questo 30% l'avanzamento accettabile dei lavori, ad otto mesi dall'avvio delle attività del Giubileo, riguarda solo un 27%.

In realtà per il Giubileo si ripete una vera tradizione storica: si prevedono tante opere, se ne annunciano tante e alla fine non se ne fa nessuna o pochissime. I pellegrini saranno tanti, saranno accolti male e i cittadini romani soffriranno, per un arco temporale di due anni (un anno è infatti quello che precede l'evento perché si cerca di realizzare alcune opere); ripeto trattasi ormai di una abitudine consolidata.

Invece da anni sapevamo che il 24 maggio 2024 sarebbe scaduta la Commissione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica preposta alla Verifica dell'Impatto Ambientale (Via) ed alla Valutazione Ambientale Strategica (Vas). Sì, scade fra un mese la Commissione cui spetta la valutazione dell'impatto ecosostenibile di tutte le opere infrastrutturali strategiche ed ordinarie; d'altra parte questa scadenza non avviene in un momento particolare della fase realizzativa delle infrastrutture del Paese; non è infatti in corso un Piano Nazionale di Riprese e Resilienza le cui opere vanno realizzate entro il 30 giugno del 2026; mica abbiamo dei ritardi sulle opere del Fondo di co-

di **ERCOLE INCALZA**

esione della Unione Europea anzi dopo quasi quattro anni abbiamo già speso lo 0,7 (zero virgola sette) per cento; mica ci sono problemi autorizzativi di natura ambientale



sull'impianto siderurgico dell'ex Ilva di Taranto o su altri impianti di produzione energetica. Il nostro Paese in fondo non ha scadenze, non ha emergenze e quindi il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in particolare la Vice Ministra Vannia Gava può permettersi il lusso di dichiarare: «Non ci sono tempi risicati ci sono i tempi necessari al rinnovo di una Commissione che andava a scadenza naturale».

Allora entriamo nel merito, cercando di superare questa fase davvero kafkiana e cerchiamo di ca-

pire e di rispondere ad una serie di "perché" e, allo stesso tempo, sforziamoci di individuare la serie di interventi che vengono praticamente bloccati nell'avanzamento istruttorio a causa di questa stasi temporanea dei lavori della Com-

missione (una stasi che nel migliore dei casi supererà un arco temporale di almeno otto - nove mesi).

merito ai "perché", ne prospetto solo tre: Perché non si è fatto ricorso all'istituto della "proroga"? La passata Commissione era stata prorogata non ricordo se per dieci o, addirittura, dodici anni.

Perché un anno fa, sì questo Governo, non ha anticipato le operazioni mirate al cambiamento della Commissione in modo da disporre, già il 25 maggio 2024,

segue dalla pagina precedente

• INCALZA

della nuova Commissione evitando così un blocco che come ho detto prima supererà otto - nove mesi (a mio avviso oltre un anno). Perché non si è fatto ricorso ad un provvedimento "ponte", in cui per alcune opere, almeno quelle inserite nel Pnrr o quelle con scadenze obbligate, rimanesse in funzione l'attuale Commissione e le altre sarebbero state esaminate dalla nuova Commissione

In merito alle emergenze ed ai danni, elenco solo le opere che subiranno praticamente una stasi e, in molti casi, rischieranno di perdere le risorse assegnate sia con il Pnrr che con il Fondo Coesione della Unione Europea: Il Ponte sullo Stretto di Messina; La diga foranea di Genova; Lotti dell'autostrada del Brennero, Il nodo autostradale di Bologna; L'asse ferroviario ad alta velocità Torino - Lione; L'asse ferroviario ad alta velocità Genova - Milano (Terzo Valico dei Giovi);

La Gronda autostradale di Genova; L'asse ferroviario ad alta velocità Verona - Vicenza - Padova; L'Hub portuale di Ravenna; L'asse ferroviario Taranto - Potenza - Battipaglia; L'asse viario Taranto - Crotona - Reggio Calabria (106 Jonica); L'asse autostradale Pontina (tratto Cisterna - Valmontone).

Mi fermo qui, dopo la dodicesima ce ne sono almeno un altro centinaio meno importanti; tuttavia il blocco per alcune opere porta, addirittura, alla perdita dello stanziamento comunitario, per altre sicuramente produce un danno non di migliaia di euro ma sicuramente di milioni di euro.

E tutto questo non è una eredità del passato Governo ma di questo Governo che ormai è operativo da oltre diciotto mesi e la responsabilità, in particolare, è solo di un Dicastero quello dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Mi soffermo un attimo sull'intervento relativo al Ponte sullo Stretto di Messina: e davvero grave

che dopo aver rispettato scadenze inimmaginabili quali: la ricostituzione della Società dello Stretto nella Legge di Stabilità 2023, la approvazione di un apposito Decreto Legge per la realizzazione dell'opera e l'inserimento nella Legge di Stabilità 2024 della copertura finanziaria, tutto si fermi per la mancata nomina, nei tempi giusti, di una Commissione; dico solo che tutto questo è davvero strano e, a mio avviso, prende corpo un grande e incomprensibile paradosso: un Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti della Lega, entusiasta della infrastrutturazione organica del Paese, viene ostacolato da una Vice Ministra dell'Ambiente, pure lei della Lega.

Un esempio classico di fuoco amico, quel fuoco amico che, da sempre, mette in crisi la crescita e lo sviluppo del Paese e, soprattutto, delude tutti coloro che ancora possiedono una coscienza dello Stato. ●

BEVACQUA (PD): OCCHIUTO HA PERSO OVUNQUE ALLE AMMINISTRATIVE

Il capogruppo del Pd, Mimmo Bevacqua, ha evidenziato come «in tutti i centri in cui il presidente della Regione Roberto Occhiuto ha messo la faccia spendendosi in prima persona, l'esito delle urne è stato impietoso per il centrodestra che ha sonoramente perso il confronto elettorale».

Ossia a Corigliano Rossano, Mirto, Rocca Imperiale e Villapiana, «senza contare - ha detto Bevacqua - quel che può accadere ancora a Vibo e a Gioia Tauro dove non sarà facile, in caso di sconfitta del centrodestra al ballottaggio, cavarsela con la parvenza di una sostanziale assenza. Occhiuto non è certamente tra i vincitori di queste ultime consultazioni amministrative».

«E non si può certo dire - ha proseguito - che Occhiu-

to abbia trionfato nelle urne europee. E qui si è speso molto. Ad eccezione di Reggio Calabria, regno incontrastato di Francesco Cannizza-

ro, dove Forza Italia ha davvero raccolto percentuali importanti, per il resto delle province e delle città capoluogo si è registrato tutt'altro che un successo per il partito del presidente di Regione. Basta soltanto citare Cosenza, la sua città».

«Qui Forza Italia è la quinta forza con una percentuale tra le più basse raggiunte in regione - ha concluso -. Formulo, infine, gli auguri di buon lavoro a Flavio Stasi, Maria Teresa Aiello, Peppe Ranù e Vincenzo Ventimiglia, rispettivamente

sindaci eletti della città di Corigliano Rossano, Mirto Crosia, Rocca Imperiale e Villapiana». ●



COSENZA TORNA A ESSERE ROCCAFORTE DEL CENTROSINISTRA

Con il voto europeo Cosenza torna ad essere una roccaforte del centrosinistra. L'esito elettorale non è estraneo al contesto politico cittadino: la coalizione che governa Cosenza si afferma come maggioritaria grazie al progetto che stiamo portando avanti con determinazione. Rispetto al passato, abbiamo invertito la rotta ed è ormai ben visibile il percorso di crescita e di sviluppo che stiamo realizzando. Ci stia-



di **FRANZ CARUSO**

mo adoperando per mantenere e concretizzare gli impegni assunti con i nostri elettori, attuando un'azione politico/amministrativa rivolta prima di tutto al bene comune. Gli elettori cosentini hanno, dunque, scelto, senza se e senza ma, il centro sinistra e le forze rappresentative della nostra compagine amministrativa, tant'è che, empiricamente, queste sono ampiamente maggioritarie negli orientamenti

elettorali che si sono espressi domenica. Le forze di centrodestra a Cosenza, invece, arretrano di oltre dieci punti rispetto alla percentuale che hanno registrato in Calabria. Facendo registrare uno dei dati peggiori. Esattamente il contrario del risultato che le forze di centrosinistra hanno conseguito con un incremento anch'esso di oltre dieci punti rispetto al dato regionale.

Il risultato elettorale delle europee a Cosenza, esprime potenzialità che sono ancora tutte da cogliere e che coglieremo accelerando verso il compimento del nostro percorso di buon governo amministrativo. ●

[Franz Caruso è sindaco di Cosenza]

MINASI (LEGA): GRAZIE AI NOSTRI ELETTORI È IL SEGNO DELLA VOGLIA DI CAMBIAMENTO

Per la senatrice della Lega, Tilde Minasi, i 59.062 elettori che hanno scelto la Lega, «sono a conferma del fatto che stiamo lavorando bene e che il buongoverno ripaga».

«Con il 9.19% dei voti ottenuti, ovvero il 4% in più delle ultime politiche, - ha detto - raggiungiamo infatti un risultato storico con la Lega in Calabria, segno di una voglia reale di cambiare l'Europa, che cresce anche sul nostro territorio. Non tradiremo la vostra fiducia, ma ci impegneremo oltre per fare sempre di più e sempre meglio, nell'interesse del territorio e dei cittadini!».

«Unica nota stonata resta, purtroppo, l'astensionismo - ha proseguito la parlamen-

tare - che nella nostra regione tocca una percentuale mai vista finora. È chiaramente il segno della sfiducia e della rassegnazione dei cittadini, che sono stati trop-

pe volte delusi finora da una politica incapace di dare risposte vere e serie alle loro istanze».

«Dobbiamo dunque lavorare - ha ribadito - per ricostruire questa fiducia e, per farlo, è indispensabile continuare a governare bene, con risultati e risposte, appunto, concrete. Sono comunque ottimista sul fatto che la strada intrapresa sia quella giusta e possiamo riuscire a fare innamorare nuovamente la popolazione della politica».

«Non smetteremo di impegnarci per questo», ha concluso. ●



NELLA NOSTRA REGIONE HA VOTATO SOLO IL 40,31%, TRE PUNTI IN MENO DALLE EUROPEE DEL 2019

COLLETTIVO VALARIOTI: PREOCCUPA L'ASTENSIONISMO IN CALABRIA

Alle elezioni europee in Calabria solo il 40,31% si è recato alle urne. È l'allarme lanciato dal Collettivo Valarioti, analizzando il dato preoccupante dell'astensionismo registrato non solo a livello nazionale, ma soprattutto regionale. Un problema legato soprattutto «alle dinamiche demografiche: La Calabria ha perso 162mila giovani negli ultimi 20 anni (dati Istat), solo dal 2020 ben 55.960 residenti l'hanno lasciata per andare altrove. Contemporaneamente, sono aumentati i fuorisede: sono 7 ogni 1000 residenti calabresi che si spostano in altra regione per motivi di studio o lavoro, un vero e proprio record». «È evidente, dunque - ha detto il Collettivo - che una regione che voglia trovare un nuovo slancio non può fare a meno di porsi con ossessione il nodo della partecipazione a più livelli di tutti coloro che si trovano a distanza per pe-



riodi più o meno lunghi, puntando ad abbattere, per prima cosa, ogni barriera che possa frapporsi tra i cittadini e le urne».

«Il voto ai fuorisede non è che la punta dell'iceberg di una battaglia di rigenerazione della democrazia e la sperimentazione - ha detto il Collettivo -, per la prima volta allargata ai soli studenti (500 mila in Italia rispetto alla platea complessiva dei 5 milioni di cittadini in mobilità), deve diventare al più presto legge dello Stato che includa ogni competizione elettorale, dalle europee fino alle amministrative».

«Su questi temi è necessario che le forze

partitiche si riconoscano in modo trasversale e che lavorino al di là degli interessi di parte, con gli occhi puntati, fin da ora, sulle elezioni regionali 2026», ha evidenziato il think tank, sottolineando come «in un momento in cui il Governo italiano spinge sul disegno dell'autonomia differenziata, nonostante i palesi e nefasti effetti che questa avrà sulla coesione nazionale, la strada verso un'idea di sviluppo europeo per il Sud Italia, di una sua proiezione nel Mediterraneo e nel rapporto con i Balcani occidentali è l'unica percorribile perché il Mezzogiorno rimanga agganciato ai trend di crescita del vecchio continente».

Per il Collettivo, dunque, «rispetto al dato di partecipazione del 44,36% del 2021, bisogna avere il coraggio di porsi una sfida chiara: riportare al voto più della metà degli aventi diritto». ●



GIORGIA SORRENTINO (PRESIDENTE DEL COLLETTIVO VALARIOTI) ASSIEME ALL'EX MINISTRO PER I RAPPORTI COL PARLAMENTO, FEDERICO D'INCÀ, AL TERMINE DELL'INCONTRO SULLA PROPOSTA DI LEGGE PER IL VOTO AI FUORI SEDE NEL 2022

LA CICLOVIA DEI PARCHI IN CALABRIA NEL CIRCUITO DI EUROVELO 7

La Ciclovia dei Parchi in Calabria è entrata a far parte di Eurovelo 7, la Ciclovia del Sole che collega Capo Nord a Malta con un itinerario di 7.650 km attraverso 9 paesi europei, di cui 2000 km si trovano in territorio italiano, da San Candido in Alto Adige alla Sicilia.

Un prestigioso riconoscimento che si aggiunge al recentissimo traguardo raggiunto dalla Ciclovia della Val di Neto, che è arrivata seconda alla nona edizione del Green Road Award, l'Oscar Italiano del Cicloturismo svoltosi nei primi di giugno a Lucca.

L'iniziativa parte dalla Fiab - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, Coordinatore Nazionale EuroVelo in Italia, dal 2011, che - in accordo con la Regione Calabria - ne aveva proposto la candidatura. L'EV7-Ciclovia del Sole è uno dei 17 itinerari che compongono EuroVelo, la rete di ciclovie nata nel 1997 per volontà di Ecf-European Cyclists Federation con l'obiettivo di diffondere il cicloturismo e la mobilità attiva in tutta Europa, sviluppando un indotto economico per i territori e le comunità toccate dai 90mila km di percorsi in 42 Paesi.

Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente della Regione, Roberto Occhiuto, sottolineando come si tratta di «un traguardo straordinario, per il quale siamo grati a Ecf e a Fiab che ha saputo valorizzare le peculiarità dell'itinerario».

«La Regione Calabria - ha detto Occhiuto - sta investendo notevoli risorse sui percorsi ciclabili

all'interno dei parchi e delle aree naturalistiche e siamo convinti che questo risultato non solo conferma che la strada intrapresa verso la mobilità sostenibile e in particolare verso il cicloturismo sia quella giusta, ma rappresenti un'ulteriore occasione di promozione e valorizzazione dei nostri territori».



«L'integrazione della Ciclovia dei Parchi in EuroVelo 7 - ha invece commentato Angelo Fedi, responsabile area cicloturismo di Fiab - rappresenta un risultato molto importante che premia il territorio e il lavoro svolto da Fiab -. Nel nostro ruolo di Coordinatore Nazionale di EuroVelo in Italia, infatti, monitoriamo costantemente i percorsi e ci confrontiamo con le istituzioni a ogni livello per valorizzare e promuovere gli itinerari a livello nazionale e internazionale».

«Periodicamente - ha spiegato - riportiamo a EuroVelo aggiornamenti sullo stato di percorri-

bilità dei tracciati, sulle nuove infrastrutture, sugli investimenti nazionali e regionali per il loro ampliamento e manutenzione. Il prossimo passo per FIAB è far nascere in Italia il Centro di Coordinamento EuroVelo in cui, unendo sinergie e competenze con partner pubblici e privati, poter lavorare in modo più strutturato e

strategico».

Nata nel 2020 la Ciclovia dei Parchi attraversa la Calabria da Laino Borgo (CS) a Reggio Calabria lungo strade a bassissimo volume di traffico, interessando un'area protetta di circa 350.000 ettari lungo quattro parchi - l'Aspromonte, la Sila, il Pollino e le Serre - e toccando oltre 60 tra città, paesi e borghi. Completamente segnalata da nord a sud e attrezzata con fontane d'acqua, bike center, luoghi di sosta e di ospitalità, ha avuto in questi primi anni significativi step di crescita sia nei servizi, sia nell'infrastruttura. ●

DA LAMEZIA PARTE L'ALTA SCUOLA DI FORMAZIONE ANTIMAFIA



Con questa iniziativa ci prefiggiamo di raggiungere due obiettivi. Vogliamo chiarire, innanzitutto, che non ci arrenderemo mai, perché il silenzio è il peggiore dei nemici nella battaglia contro le mafie. Inoltre, vogliamo offrire ai nostri quadri dirigenti territoriali gli strumenti per conoscere il fenomeno e capire come muoversi all'interno delle realtà in cui operano». È quanto ha dichiarato Pietrpaolo Bombardieri, segretario nazionale della Uil, all'inaugurazione, a Lamezia Terme, del primo corso dell'Alta Scuola di Formazione Antimafia.

Si tratta di un corso organizzato dalla Uil nazionale e dall'Associazione #Noi, rivolto ai quadri e dirigenti sindacali locali di tutto il Paese. Il percorso, infatti, è partito da uno dei territori più interessati dai fenomeni mafiosi, ma proseguirà, nelle prossime settimane, coinvolgendo, via via, i dirigenti della Uil delle altre Regioni. Le prossime tappe, infatti, sono Roma, Bolo-

gna e Genova. «Dobbiamo essere aggregatori di forza e di coraggio - ha sottolineato il Segretario della Uil - in questa battaglia che abbiamo deciso di combattere insieme all'Associazione #Noi e a Federica Angeli, che ha fatto della lotta contro le mafie la sua stessa ragione di vita. Dobbiamo costituire - ha concluso Bombardieri - quella massa critica che fa rete e non si arrende».

«Stiamo realizzando un sogno di Giovanni Falcone - ha dichiarato Federica Angeli - che aveva intuito il processo di trasformazione delle mafie e, perciò, aveva auspicato la creazione di una scuola di alta formazione antimafia che vedesse come protagonisti i sindacati. Ho raccolto quell'idea e - ha sottolineato la giornalista - la stiamo realizzando per la prima volta proprio con la Uil. Le mafie odiano i sindacati perché possono essere un ostacolo al loro modus operandi in alcune realtà produttive e nel mondo del lavoro e possono spez-

zare alcune loro dinamiche».

«Solo conoscendole - ha concluso Angeli - possiamo sconfiggere le mafie».

«La lezione odierna - ha dichiarato la Segretaria generale della Uil Calabria, Mariaelena Senese - non è stata solo un momento di alta formazione, ma anche una testimonianza potente di come l'impegno individuale possa fare la differenza nella lotta collettiva contro la criminalità organizzata».

«La nostra regione - ha proseguito Senese - è spesso associata a immagini negative legate alla criminalità organizzata, ma noi sappiamo che questa terra è anche e soprattutto un luogo di grandi risorse, di persone oneste e laboriose, di una società civile viva e attiva. Il nostro augurio - ha concluso - è che i lavori di questa scuola possano contribuire a formare una nuova classe dirigente, consapevole e preparata, capace di guidare la nostra società verso un futuro libero dalle mafie». ●

A COSENZA IL CONGRESSO DEI CHIRURGHI SUI NUOVI ORIZZONTI DELLA CHIRURGIA

Domani e sabato 15 giugno, nella Sala degli Specchi della Provincia di Cosenza, si terrà il 21esimo congresso dell'Associazione calabrese delle Scienze chirurgiche, dal titolo La chirurgia in Calabria, sfide attuali e nuovi orizzonti. Nel corso dello stesso, inoltre, sarà proposta l'istituzione di un gruppo chirurgico regionale della chirurgia oncologica calabrese per fare rete.

«Il congresso - ha annunciato il professore Bruno Nardo, direttore della chirurgia "Falcone", all'ospedale "Annunziata", di Cosenza, e responsabile scientifico del congresso - sarà anche l'occasione per annunciare l'apertura, nel prossimo anno accademico, della Scuola di Specializzazione di chirurgia generale presso l'Università della Calabria. L'obiettivo è quello di creare una rete formativa per gli ospedali spoke della provincia di Cosenza, e di attrarre i giovani chirurghi ed evitare, così, che lascino la nostra terra».

«La chirurgia generale - ha detto il professore Nardo - affronta una crisi di sistema: da un lato, l'intelligenza artificiale e le nuove tec-

nologie rappresentano una realtà concreta che i chirurghi devono conoscere ed integrare nella pratica clinica; dall'altro la crisi di vocazione ed il calo delle iscrizioni alle scuole di specializzazione metto-

che prevede anche letture magistrali, di cui una sull'Intelligenza Artificiale fatta dal prof. Gianluigi Greco, una sulle possibili strategie per contrastare la crisi delle vocazioni, affidata al professore Ludovico Docimo, e, l'ultima, sulle innovazioni tecnologiche in chirurgia, di cui sarà relatore il professore Mario Testini.

La sessione di sabato mattina, 15 giugno, riguarderà la rete oncologica regionale con un focus sulla chirurgia in Calabria per i tumori maligni operati negli ultimi cinque anni.

«Nell'ambito di questa tematica - ha spiegato Nardo - i relatori presenteranno i dati della esperienza calabrese, al fine di dimostrare che anche in Calabria è possibile fare una chirurgia di livello ed evitare la migrazione sanitaria».

Nell'ambito dei lavori dell'assise, verranno consegnati dei premi intitolati a "Francesco Crucitti", "Rocco Docimo" e "Antonio Petراسي", in modo da ricordare i grandi protagonisti della chirurgia e collegarli idealmente alle nuove generazioni di chirurghi calabresi. ●



no a rischio il futuro stesso della disciplina. È necessario analizzare le cause di questa crisi, individuare strategie efficaci, potenziando il training chirurgico, fondamentale per garantire la formazione delle nuove generazioni».

Il presidente del congresso è il prof. Antonino Cavallari.

Dopo l'apertura del congresso,

A LE CASTELLA I VERTICI INPS INCONTRANO OCCHIUTO

Oggi a Isola Capo Rizzuto, al Club Le Castella, si terrà la 42esima edizione nazionale del Forum Aniv. Con l'occasione, il presidente dell'Istituto, Gabriele Fava, e il direttore generale, Valeria Vittimberga, incontreranno il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, che interverrà per portare i saluti istituzionali agli ispettori di vigilanza presenti all'evento e provenienti da tutta Italia. ●



A CATANZARO AL VIA "NUVOLA" IL FESTIVAL DEL FUMETTO

Da domani, venerdì 14 e fino a domenica 16 giugno al Complesso Monumentale del San Giovanni di Catanzaro si terrà Nuvola, il primo festival del fumetto, del gioco e dell'arte del capoluogo di regione.

"Nuvola" è un progetto del Comune di Catanzaro, organizzato dalla Fondazione Politeama, con la direzione artistica di Venti d'Autore. Il progetto è stato realizzato con la collaborazione dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro e grazie al fondamentale sostegno della Fondazione Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania. L'antico castello Normanno sarà il luogo in cui il graphic novelism incontrerà il manga e gli anime abbracceranno i cartoon, dando ampio spazio al gioco grazie alla collaborazione con alcune associazioni calabresi che animeranno la terrazza Sandro Pertini.

Lo spazio, domenica 16 giugno, ospiterà il raduno regionale dei Cosplay e il relativo contest. Mentre le produzioni originali e le mostre dedicate al mondo del fumetto saranno ospitate all'interno dell'area museale del complesso monumentale. Nuvola è workshop e laboratori d'illustrazione, è l'incontro interattivo con gli autori che saranno ospitati nell'area del Chiostro dove sarà allestito un ledwall 4x2.

Nuvola è la prima edizione del premio Gianni De Luca: la direzione artistica ha scelto infatti di istituire un premio alla memoria del celebre artista originario di Gagliato per offrire un riconoscimento agli autori calabresi e non che si sono particolarmente distinti nell'ambito della produzione dell'arte fumettistica. Dal Mediterraneo verso il mondo, Nuvola è abbraccio tra Oriente e Occidente, è incontro tra le arti e scambio culturale.

«L'obiettivo è ambizioso - ha dichiarato il sindaco di Catanzaro, Nicola Fiorita - ed è quello di collocare il Capoluogo di regione all'interno del circuito nazionale che vede nell'organizzazione dei festival del fumetto, oltre che l'occasione di rispondere alle esigenze dei tantissimi appassionati, anche la possibilità di creare importanti ricadute economiche e



promozionali per la nostra città».

«Per realizzarlo, abbiamo raccolto la sfida di Venti d'Autore, associazione no-profit che da 11 anni è impegnata nella divulgazione dell'arte fumettistica e abbiamo chiesto il supporto organizzativo da parte della Fondazione Politeama - ha aggiunto -. Preziosa anche la collaborazione con l'Accademia di Belle Arti nell'ambito di una rete virtuosa che mette insieme le migliori energie della città. Partiamo con la prima edizione, con poche risorse e grazie al fondamentale sostegno della Fondazione Carical - Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania -, ma con tanto entusiasmo e con una squadra di professionisti tutti catanzaresi, che saranno capaci di porre le basi per costruire un appuntamento fisso per gli appassionati del fumetto, dei giochi e dell'arte in generale». Secondo l'assessora comunale alla Cultura,

Donatella Monteverdi, «Catanzaro continua a dimostrare un grande fervore artistico e questa iniziativa, mai percorsa prima in città, è la dimostrazione che, mettendo insieme le realtà culturali del territorio e le amministrazioni pubbliche, si possono realizzare iniziative capaci di proiettare il Capoluogo di regione nel circuito nazionale di settore. In questo processo virtuoso, l'Assessorato alla Cultura vuole essere in prima linea nello svolgere il proprio ruolo propulsivo ed aggregante».

Una menzione speciale, inoltre, per Venti d'Autore: «L'associazione per undici anni ha costruito in città occasioni di incontro e di riflessione, utilizzando lo strumento del fumetto d'autore per diffondere, soprattutto tra i giovani, i valori dell'antimafia e della coscienza sociale. Oggi mette a disposizione della città tutta una rete di contatti che hanno consentito al Nuvola di presentare un cartellone di assoluto livello, grazie al fatto che tanti artisti nazionali ed internazionali hanno raccolto la sfida lanciata da Catanzaro».

«Abbiamo risposto con entusiasmo alla chiamata del sindaco Fiorita - ha dichiarato il direttore generale di Fondazione Politeama, Aldo Costa - pur nelle note difficoltà, speriamo ancora momentanee, ed in tempi record abbiamo messo a disposizione della direzione artistica di Nuvola tutta l'esperienza e la professionalità della nostra struttura, maturata in anni e anni di lavoro nel più vasto campo della produzione culturale. Siamo felici di poter accompagnare la nascita di questa scommessa e curiosi di scoprire la risposta del pubblico rispetto ad una proposta che si presenta fortemente caratterizzata, che si apre al grande mondo del fumetto mantenendo, al contempo, un legame profondo con l'identità locale». ●

A SEMINARA AL VIA IL CAMPO LUCCIOLA BLU

È stato aperto con grande entusiasmo e molta commo- zione, presso il Centro "Presenza" di Seminara, l'annuale campo "Lucciola Blu" indirizzato ad ospitare per una settimana un folto numero di ragazzi e ragazze disabili con i loro familiari.

L'attività operativa è stata preceduta da un convegno al quale hanno partecipato numerosi esponenti di primo piano del mondo Lions del Distretto 108 ya, arrivati da vari centri della Calabria, ed alcuni autorevoli esponenti del mondo politico. Particolarmente evidenziato durante l'affollato incontro il grande lavoro fatto da Don Silvio Mesiti che con l'avv. Nunziato Santoro, il compianto past Governatore Roberto Scerbo e il Past Governatore Domenico Laruffa è stato l'ideatore del Campo.

Erano presenti anche il Past governatore Paolo Gattola e il fratello Danilo, figli della compianta Giovanna che è stata una grande sostenitrice dell'iniziativa, nonché i past Governatori lions Ar-



di **ARISTIDE BAVA**

mando Veneto e Antonio Fuscaldo. Gli onori di casa sono stati fatti dal presidente del Lions di Palmi, Domenico Barone e dal responsabile distrettuale del Service Antonello Posterino.

Significativi gli interventi conclusivi del vicegovernatore Pino Naim, già volontario operativo del campo da molti anni, che ha evidenziato l'importanza di Lucciola Blu soffermandosi su quello che egli definisce "lionismo semplice", quello per intenderci vicino alla gente e ai problemi della comunità, nonché dell'immediato Past Governatore Franco Scarpino che, per l'occasione, ha parlato della necessità di attuare un lionismo senza

confini, auspicando che l'importante service trovi spazio al di fuori della Calabria e dello stesso Distretto. L'incontro inaugurale si è concluso con una S. messa officiata da Don Silvio Mesiti alla quale hanno anche partecipato i ragazzi disabili e le loro famiglie.

Poi l'inizio della meritoria attività operativa che, per una settimana, garantirà una affettuosa inclusione con una serie di iniziative che resteranno nei cuori dei giovani disabili e delle loro famiglie. È sta-

ta una giornata dalle grandi emozioni resa anche commovente dalle testimonianze dei relatori che si sono via via alternati e dalla presenza delle madri di alcuni giovani



disabili. È stata fortemente messa a fuoco l'importanza del Campo "Lucciola Blu", nato circa 20 anni addietro e vitalizzato grazie anche all'attività operativa di un folto gruppo di volontari, molti dei quali Lions.

Un campo destinato ad offrire per circa una settimana ai ragazzi disabili e ai loro familiari variegati momenti di inclusione che fanno la loro felicità e delle loro famiglie. Molto ap-

passionato è stato l'intervento di Antonello Posterino, coordinatore Distrettuale del service Lucciola Blu che ha sviluppato una apprezzata relazione e si è soffermato sul programma del Campo che rimarrà attivo sino al 15 giugno.

Una settimana molto intensa durante la quale l'obiettivo principale sarà quello di fare in modo di abbattere le barriere tra persone con disabilità e il resto della società con azioni concrete e con iniziative di apprezzata valenza sociale. ●



A TIRIOLO PRESENTATO IL MANUALE DELL'ETICA EFFICACE

di **ELISA CHIRIANO**

Giovedì scorso, a Tiriolo (CZ) nella suggestiva sede della Casa delle Culture, Vincenzo Linarello (co-fondatore e presidente di Goel - Consorzio cooperativo) ha presentato il Manuale dell'etica efficace (Edizioni Goel, 2024).

L'iniziativa, promossa da TirioloAntica (Progetto di gestione del Polo Museale di Tiriolo, ideato e realizzato dalla Cooperativa Scheria, sotto la guida del presidente Felice Scozzafava), con il patrocinio del Comune di Tiriolo, ha arricchito l'intenso programma culturale del Maggio dei libri. Si tratta di una campagna nazionale, sostenuta da Cepell, che invita a portare i libri ovunque, per diffondere, stimolare e sostenere il piacere della lettura. Leggere vuol dire spalancare orizzonti e scavalcare confini del tempo e dello spazio. Significa esplorare e conoscere l'inatteso, riappropriandosi anche di momenti di riflessione, attesa e cura.

Il Manuale dell'etica efficace (Goel edizioni), con la prefazione di Nicola Gratteri e Antonio Nicaso, ripercorre venti anni di storia, caratterizzati dalla forza delle idee e l'impegno in azioni concrete, non solo per risolvere problemi specifici, ma per promuovere significativi percorsi di cambiamento. Si rivolge a imprenditori, politici, insegnanti, giornalisti, amministratori e funzionari pubblici, a chiunque abbia deciso di non restare fermo a guardare i cambiamenti in atto nella nostra società, ma di contribuire in prima persona al cambiamento.

«Goel - sottolinea Mariagrazia Merigelli, coordinatrice del progetto TirioloAntica - è stata fondata nel 2023. Oggi è un Gruppo Cooperativo che comprende numerose attività sociali, tra cui Goel Bio e Cangia-

ri il primo marchio di moda etica e bio di fascia alta in Italia, nato dal recupero della tessitura a mano. Il nostro territorio - prosegue - da tempo collabora con "I Viaggi del Goel",



per offrire itinerari di Turismo Responsabile e attento, basato sull'auspicio che il viaggiatore, che "abita" le nostre proposte turistiche, si renda anche "responsabile" della terra e della comunità che ha visitato.

Ascoltare Vincenzo Linarello vuol dire osservare come piccoli semi, distribuiti nel corso degli anni, abbiano portato già frutti significativi e preziosi, grazie all'impegno continuo e costante di chi crede non solo nei sogni, ma nella possibilità che essi vengano realizzati. Di etica si parla tanto, in modo più o meno centrato, ma essa non può essere solo giusta e non può essere nemmeno solo prerogativa di pochi eroi. Deve diventare anche efficace e risolvere i problemi senza crearne altri, in tutti gli ambiti: l'economia, la società, la politica, l'ambiente, l'imprenditoria, l'educazione, la democrazia, lo Stato.

Si basa sul valore dato alla parte più debole della società, che patisce i problemi e la sofferenza, e si misura sulla sua capacità di rimuovere le cause e gli effetti di tale condizione.

Assume come riferimento cardinale le istanze e le priorità dei più fragili e sofferenti. Affronta e ostacola le asimmetrie di dignità. Risolve e previene i problemi, senza aggiungerne o crearne altri. Nei processi di cambiamento sociale, inoltre, l'etica efficace non cerca di vincere, ma di con-vincere. Essa funziona se "si suda sangue con il cervello", se segue il percorso "prassi-teoria-prassi", che è di per sé controcorrente e rivoluzionario. Non serve la comoda teoria dei piccoli passi o la facile recriminazione delle cause esterne: chi sta male ha bisogno di risposte tempestive e funzionanti. L'etica efficace utilizza la speranza come potente motore di evoluzione storica e si oppone alla forma più subdola di controllo anti-democratico: la depressione sociale.

«Per questo motivo - prosegue Linarello - il futuro dell'economia può ricevere una spinta propulsiva solo dal capitalismo sociale e per le imprese il capitale fiduciario da impiegare in un nuovo paradigma di mercato».

«Goel è un esempio per tutti noi, un paradigma da seguire in ogni settore. È un percorso quotidiano, una certezza, nonché una presenza importante per la nostra Calabria, per l'Italia intera».

Nell'intervento di Luigi Guzzo, presidente del Consiglio Comunale, e nell'invito rivolto a Vincenzo Linarello da parte del Sindaco, Domenico Stefano Greco, a presenziare alla consegna della Costituzione Italiana al nutrito gruppo dei neo-diciottenni della comunità di Tiriolo, che si svolgerà nei prossimi mesi, si leggono con chiarezza l'impegno e il desiderio di proseguire insieme in un percorso quotidiano fatto di azioni significative di promozione e di cambiamento. ●

A REGGIO LA FESTA DELLA TRADIZIONE DELLA VELA LATINA

Da domani a domenica 16 giugno, sul Lungomare "Italo Falcomatà" di Reggio Calabria, si terrà la sesta edizione della Festa della Tradizione della Vela Latina dello Stretto, promosso dall'Associazione Antica Marineria Catonese in sinergia con il Circolo Velico Reggio.

Lance e gozzi (in ragione del tipo di poppa, rispettivamente: piatta o tondeggiante) con equipaggi provenienti da Calabria, Sicilia, Campania e Lazio, incroceranno le loro prue e le vele slanciate lungo quel miglio prospiciente il lungomare reggino.

L'associazione è impegnata in un progetto di rilancio e di recupero storico-culturale di questo particolare tipo di armo velico su barche costruite in legno da maestri d'ascia. Una flotta di barche, anche di tonneggianti con-

sistente, provvedeva allo svolgimento degli scambi commerciali ed al trasporto passeggeri tra la sponda reggina e quella messinese prima e successivamente rispetto al periodo bellico. Era un'attività fondamentale per l'economia del litorale e dell'entroterra.

Oggi la vela latina vive un interessante momento di risveglio, numerosi raduni nelle varie Marine del centro sud, da Formia a Sorrento, passando per Pisciotta, Salerno, Gallipoli, Marsala, Porto Palo di Menfi e Reggio, suscitano curiosità e passione in un numero crescente di persone che vogliono provare l'esperienza e l'emozione del navigare ascoltando solo la voce del vento e il rumore dell'onda che rompe sotto la prua. La vela latina, con i suoi tempi lenti e la conoscenza del vento, del mare e delle sue cor-



renti, recupera una dimensione dell'anima e della bellezza che la fretta di queste nostre giornate ci ha fatto smarrire. La vela latina fa bene alla salute! ●

A ISOLA CAPO RIZZUTO S'INAGURA LA NUOVA PIAZZA SANT'ANTONIO E SAN GIUSEPPE

Domani sera, a Le Castella, alle 19.30, si terrà l'inaugurazione della nuova Piazza Sant'Antonio e San Giuseppe, in occasione della festività di Sant'Antonio.

Questo evento segue l'inaugurazione di Piazza Vittoria e segna un ulteriore passo avanti nei progetti di riammodernamento del territorio.

Il progetto di riqualificazione di Piazza Sant'Antonio e San Giuseppe rientra nell'ambito di Rigenerazione Urbana e fa parte di un intervento più ampio che comprende il recupero urbano del lungomare che va

da Via Scogliera, attraversa Via del Porto e si conclude a Largo Magellano. ●

